SICUREZZA E NETIQUETTE PER LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

Le presenti indicazioni vogliono rappresentare uno strumento per educare al corretto uso delle piattaforme per la DAD (Didattica a Distanza), disponendo procedure, consigli e regole da seguire per poter comunicare in maniera efficace e, al tempo stesso, cercare di proteggere i diritti dei minori e dei docenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e del Regolamento di Istituto.

La Policy, in conformità al Patto di Corresponsabilità educativa congiuntamente firmato da scuola, studenti e famiglie, è quindi rivolta anche ai genitori ai quali si raccomanda il dovere di attenta vigilanza.

Violazione dei diritti e responsabilità educativa del genitore

Si ricorda ai genitori che, in base alla normativa vigente in materia di Privacy e di Cyberbullismo non è consentito alcun utilizzo non autorizzato di immagini, video-audio lezioni e materiale prodotto durante le attività di e-learning e teleconferenza.

In particolare non è consentito:

- filmare o registrare, catturare immagini dei contenuti presenti nelle piattaforme senza autorizzazione e condividerli in qualunque sede: riprendere con qualsiasi mezzo o modo le video lezioni, le lezioni in presenza su classi virtuali, diffonderle o condividerle sul web, sui social media o servizi di messaggistica;
- intervenire con commenti inappropriati, offensivi e denigratori sia verso gli insegnanti, sia verso i compagni;
- prendere il controllo di chat o video lezioni, bannando o escludendo compagni e docenti;
- permettere a terzi di accedere alle piattaforme con il proprio account;
- utilizzare in qualsivoglia modo gli strumenti delle piattaforme in modo non consono al fine di escludere, deridere, offendere i compagni e gli insegnanti.

Tale pratica può dar luogo a violazioni del diritto alla privacy delle persone riprese, ledendo la riservatezza e la dignità, e può far fare incorrere in sanzioni disciplinari, come disciplinato dal Regolamento di Istituto e le norme vigenti sulla privacy

Un comportamento scorretto esporrà immediatamente l'alunno a sanzioni disciplinari, ma si rammenta che potrà anche comportare sanzioni penali e civili per i genitori.

In particolare si rammenta che offendere l'insegnante durante l'esercizio delle proprie funzioni, quindi anche durante l'attività on-line o con condivisioni non autorizzate di materiale audiovisivo, è un comportamento riconducibile a reato di oltraggio a pubblico ufficiale.

Inoltre, tutti i documenti caricati sulla piattaforma del Registro Elettronico Axios devono considerarsi confidenziali e riservati ai destinatari indicati. La riproduzione e la diffusione con ogni mezzo non sono consentite, in ottemperanza alle vigenti normative in tema di proprietà intellettuale e privacy.

Consigli per genitori per la gestione dello spazio e del tempo didattico a casa

1. **Preparate i bambini e sollecitate i ragazzi per tempo alla lezione:** sveglia in anticipo, creazione di un ambiente adatto e comunicazione di uno stile in linea con quanto si farebbe a scuola, quindi possibilmente senza elementi di disturbo o distrazione, sollecitando anche l'ordine personale e della postazione di studio con un abbigliamento consono al proprio ruolo di alunni. È il modo di dire loro che questa parte importante della quotidianità non è persa!
2. **Lasciate autonomia nella relazione con insegnanti e compagni:** bisogna concedere loro il proprio spazio senza togliere la libertà che hanno a scuola. L'ideale sarebbe persino di lasciare loro liberi di usare le cuffie auricolari e cambiare ambiente in casa per evitare un coinvolgimento che normalmente non ci sarebbe!

3. **Vigilate (una o due volte al giorno) sull'uso delle app o delle piattaforme:** ogni tanto controllate unicamente il modo in cui stanno usando il dispositivo perché non si distraggano, ad esempio, con funzioni non utili, giochi o altro!
4. **Dopo la video-lezione:** non commentate in nessun modo ciò che eventualmente avete sentito o visto delle lezioni con i vostri figli, per non interferire nella dinamica didattica e garantire il rispetto delle relazioni. Controllate che svolgano i compiti assegnati, ma senza correggerli: l'errore è il più importante dispositivo di apprendimento. Non togliamolo ai ragazzi!

Regole per gli alunni su come usare correttamente le piattaforme didattiche

1. Entrare nell'ambiente/classe virtuale sempre con il proprio NOME e COGNOME per rendersi riconoscibili e per avere l'accesso alle video lezioni. Laddove non riconosciuti, gli alunni resterebbero fuori dalla video lezioni.
2. Accendere sempre la videocamera, all'inizio della lezione e durante la lezione, per essere identificati dai docenti.
3. Verificare sempre la correttezza dei codici ed i link di accesso alla video lezione che i docenti inseriscono sul Registro Elettronico Axios.
4. Non diffondere i codici delle lezioni ad estranei, favorendo e consentendo così la partecipazione alle lezioni in diretta soggetti terzi non autorizzati. Si fa presente che, per tutela dei minori ed autotutela, laddove il docente ravvisasse il rischio di ingressi non autorizzati, interromperà immediatamente la lezione online e chiuderà automaticamente il collegamento.
5. Collegarsi puntualmente alle video lezioni, per evitare che l'ingresso in ritardo possa creare disturbo alla lezione in corso.
6. Condurre un comportamento corretto durante la video lezioni e vestirsi in modo adeguato al contesto che, seppur virtuale, è comunque scolastico.
7. Se richiesto dal docente, silenziare il proprio microfono durante la spiegazione.
8. Non realizzare scritte non autorizzate sulla lavagna condivisa.
9. Partecipare in modo attivo e ordinato alle video lezioni, rispettando sempre il turno di parola.

10. Non registrare e divulgare le lezioni in diretta.
11. Non diffondere in Rete le attività realizzate dal docente, con il docente ed i compagni, nemmeno nella forma di screenshot o fotografie o altro materiale audio e video relativo alla DAD.
12. Non usare la chat, durante le video lezioni, per comunicare con i compagni se non per motivi legati alla lezione in corso e orientati e richiesti dal docente.
13. Non usare il telefono cellulare, durante la video lezione, per chattare con i compagni.
14. Rispettare le consegne assegnate tramite Registro Elettronico Axios, secondo i tempi e le modalità indicati dai docenti.
15. Usare parole gentili: a tutti fa piacere ricevere saluti, ringraziamenti e parole affettuose. Essere sempre garbati anche con chi commette errori e/o scrive informazioni inesatte. Non scrivere con caratteri MAIUSCOLI: sul web, per convenzione, equivale ad URLARE. Non offendere gli altri, non utilizzare termini denigratori, maleducati o inappropriati: un linguaggio inopportuno non viene tollerato da nessuno. Anche quando si è in disaccordo con il parere del compagno che scrive, esprimere la propria differente posizione in modo rispettoso. Entrare in una discussione per portare un valore aggiunto, arricchendola di senso e contenuti interessanti.
16. Non pubblicare informazioni personali e dati sensibili personali o di altri utenti.
17. Se si pubblicano testi, foto o video provenienti da altri siti web, citare sempre la fonte. Meglio inserire un link per rendere raggiungibile la fonte.
18. Non inviare foto o video nel quale si sia riconoscibili, non è necessario. Se il compito o l'esercitazione lo richiede, si possono riprendere le mani ad esempio, oppure gli strumenti di lavoro.
19. Proteggere sempre la propria privacy.

Si ricorda inoltre che il Registro Elettronico rappresenta il mezzo di comunicazione ufficiale tra la scuola e gli alunni con le loro famiglie, pertanto si è invitati a prendere visione periodicamente insieme al sito web istituzionale.

Le predette norme di comportamento vanno osservate scrupolosamente, pena la sospensione temporanea dalla piattaforma ed eventuali provvedimenti disciplinari come da Regolamento d'Istituto.

Si sottolinea che, nel caso del manifestarsi di eventi gravemente lesivi del rispetto della privacy e, conseguentemente, della tutela del clima di lavoro e del sereno svolgimento delle attività on line, questa Istituzione scolastica procederà ad informare tempestivamente la Polizia Postale e le autorità competenti ad individuare i responsabili per i provvedimenti del caso.

I docenti individuano e segnalano alla Dirigenza i nominativi degli alunni che non osservano la "Netiquette", arrecando disturbo alla comunità, violando, di fatto, il diritto altrui all'istruzione.